



*Circolare del 20 gennaio 2026 — Ufficio del Segretario  
Comunale  
Dott. Gabriele Capozzi*

**CIRCOLARE 1 - 2026**

A tutti i dipendenti

All'Amministrazione Comunale

Al Nucleo di Valutazione

All'Organo di Revisione

**LORO INDIRIZZI**

**OGGETTO: CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA, SALARIO ACCESSORIO E NOVITÀ CCNL – CHIARIMENTI OPERATIVI ED ESEMPI PRATICI.**

**1. INQUADRAMENTO GENERALE DELLA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA**

La contrattazione collettiva nel pubblico impiego costituisce uno strumento fondamentale di regolazione del rapporto di lavoro, nel quadro dei principi di cui agli articoli 39 e 97 della Costituzione, come riformulati dal processo di privatizzazione del pubblico impiego avviato con il D.Lgs. n. 29/1993 e confluito nel D.Lgs. n. 165/2001.

Il sistema delle fonti si articola su **due livelli**:

- **contrattazione collettiva nazionale**, stipulata dall'ARAN, che disciplina il trattamento giuridico ed economico fondamentale e accessorio, nonché le relazioni sindacali;
- **contrattazione collettiva integrativa**, che si svolge a livello di singola amministrazione, nei limiti e sulle materie espressamente delegate dal CCNL e dalla legge.

Ai sensi dell'**art. 40 del D.Lgs. n. 165/2001**, la contrattazione collettiva:

- è ammessa esclusivamente nei limiti delle norme di legge;
- è **esclusa** nelle materie attinenti all'organizzazione degli uffici, alle prerogative dirigenziali e al conferimento degli incarichi;
- deve svolgersi in coerenza con i **vincoli di bilancio** e con gli strumenti di programmazione dell'ente.



*Circolare del 20 gennaio 2026 — Ufficio del Segretario  
Comunale  
Dott. Gabriele Capozzi*

## **2. CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA: LIMITI, CONTROLLI E NULLITÀ DELLE CLAUSOLE**

La contrattazione collettiva integrativa è disciplinata, in particolare, dagli **articoli 40 e 40-bis** del D.Lgs. n. 165/2001.

Essa:

- si svolge sulle materie e con i vincoli stabiliti dai CCNL;
- non può generare oneri non previsti nei documenti di programmazione finanziaria;
- è soggetta a rigorosi controlli di compatibilità economico-finanziaria.

Ai sensi dell'**art. 40, comma 3-quinquies**, del D.Lgs. n. 165/2001:

- le clausole difformi dalla legge o dal CCNL sono **nulle**;
- non possono essere applicate;
- sono sostituite di diritto ex artt. 1339 e 1419, comma 2, c.c.

In caso di **superamento dei vincoli finanziari** accertato dagli organi di controllo (Corte dei conti, MEF, Funzione pubblica), l'ente è tenuto al **recupero delle somme indebitamente erogate**, entro il limite massimo del 25% delle risorse annue destinate alla contrattazione integrativa, con possibilità di rateizzazione fino a cinque anni nei casi previsti dalla legge.

## **3. SOGGETTI, TEMPI E FASI DELLA CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA**

La contrattazione decentrata integrativa si svolge tra:

- la **delegazione di parte pubblica**, nominata con deliberazione di Giunta, composta da dirigenti o responsabili di servizio;
- la **delegazione sindacale**, composta dalla RSU e dalle organizzazioni sindacali territoriali firmatarie del CCNL.

La funzione di presidente della delegazione di parte pubblica è ordinariamente attribuita al dirigente del personale.

Il contratto decentrato:



*Circolare del 20 gennaio 2026 — Ufficio del Segretario  
Comunale  
Dott. Gabriele Capozzi*

- ha **durata triennale**;
- conserva efficacia fino alla sottoscrizione di un nuovo contratto;
- prevede la negoziazione **annuale obbligatoria** dei criteri di ripartizione del Fondo, salvo che gli stessi siano già definiti nel contratto triennale.

La sessione negoziale deve essere **avviata entro il primo quadrimestre dell'anno**, compatibilmente con l'approvazione del bilancio di previsione e del PIAO.

#### **4. RELAZIONI SINDACALI: INFORMAZIONE, CONFRONTO E CONTRATTAZIONE**

Il CCNL Funzioni Locali 16.11.2022 disciplina **tre distinte modalità relazionali**:

- **informazione** (art. 4);
- **confronto** (art. 5);
- **contrattazione integrativa** (artt. 7 e 8).

Non sussiste discrezionalità dell'ente nella scelta della modalità: per ciascuna materia il CCNL individua tassativamente il livello di relazione applicabile.

L'informazione:

- è sempre preventiva;
- è presupposto necessario per il confronto e la contrattazione;
- riguarda anche gli atti di organizzazione e il PTFP (Piano Triennale del Fabbisogno di Personale).

Il confronto:

- non ha esito vincolante;
- comporta l'obbligo dell'amministrazione di ascoltare e verbalizzare;
- non comporta obbligo di accordo.

La contrattazione:

- produce effetti obbligatori;
- può riguardare esclusivamente le materie tassativamente indicate dal CCNL;
- si conclude con la sottoscrizione di un contratto efficace solo dopo i controlli di legge.



*Circolare del 20 gennaio 2026 — Ufficio del Segretario  
Comunale  
Dott. Gabriele Capozzi*

## **5. IL TRATTAMENTO ACCESSORIO E I FONDI**

Il trattamento economico del personale si articola in:

- trattamento fondamentale;
- trattamento accessorio.

Il salario accessorio è finanziato attraverso:

1. **Fondo risorse decentrate** (personale non dirigente);
2. **Fondo incarichi di Elevata Qualificazione**;
3. **Fondo dirigenti**;
4. **Fondo lavoro straordinario**;
5. trattamento accessorio del **Segretario comunale**.

La costituzione dei fondi:

- è atto unilaterale dell'amministrazione, mediante determina del responsabile del servizio personale – parte economica;
- non è oggetto di contrattazione;
- richiede certificazione dell'organo di revisione.

L'utilizzo delle risorse è invece subordinato alla sottoscrizione del contratto decentrato.

## **6. IL LIMITE AL TRATTAMENTO ACCESSORIO (“TETTO 2016”)**

Ai sensi dell'**art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017** l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio non può superare quello dell'anno 2016.

Il limite:

- è **unitario e complessivo**;
- riguarda tutto il personale (dipendenti, EQ, dirigenti, segretari);
- non è frazionabile per categorie.

Il limite è adeguato, in aumento o diminuzione, ai sensi dell'**art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019** esclusivamente per garantire l'invarianza del valore medio pro capite riferito al 2018.



*Circolare del 20 gennaio 2026 — Ufficio del Segretario  
Comunale  
Dott. Gabriele Capozzi*

## **7. L'INCREMENTO IN DEROGA EX ART. 14, COMMA 1-BIS, D.L. 25/2025**

A decorrere dal 2025, gli enti locali **finanziariamente virtuosi** possono incrementare la componente stabile del Fondo risorse decentrate **in deroga al tetto 2016**, nel rispetto delle seguenti condizioni cumulative:

- rispetto dell'art. 33, commi 1, 1-bis e 2, D.L. n. 34/2019;
- equilibrio pluriennale di bilancio asseverato dai Revisori;
- incidenza della componente stabile del Fondo, maggiorata delle risorse per le EQ, **non superiore al 48%** della spesa per stipendi tabellari 2023.

L'incremento:

- è una **facoltà**, non un obbligo;
- produce effetti strutturali sul bilancio;
- deve rispettare anche i limiti di cui alla L. n. 296/2006.

Le risorse incrementalі possono essere destinate:

- agli istituti di cui all'art. 80 CCNL 16.11.2022;
- al welfare integrativo;
- al Fondo EQ, con corrispondente riduzione del Fondo del comparto.

## **8. CONTROLLI E ADEMPIMENTI**

Gli enti sono tenuti a:

- trasmettere il contratto integrativo ad ARAN e CNEL entro 5 giorni;
- comunicare annualmente i dati al MEF;
- evidenziare nel conto annuale l'eventuale incremento ex D.L. 25/2025.

L'omissione comporta il blocco del 25% delle risorse incrementalі fino alla regolarizzazione.

## **9. CONCLUSIONI**



*Circolare del 20 gennaio 2026 — Ufficio del Segretario  
Comunale  
Dott. Gabriele Capozzi*

La contrattazione decentrata integrativa costituisce un procedimento **complesso, formalizzato e rigidamente presidiato**, nel quale autonomia negoziale, sostenibilità finanziaria e controllo pubblico devono trovare costante equilibrio.

Il rigoroso rispetto delle procedure e dei limiti normativi rappresenta una condizione essenziale per:

- la validità degli accordi;
- la tutela dell'ente;
- la tutela del personale;
- la prevenzione di responsabilità erariali.

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

– Gabriele CAPOZZI –



GABRIELE CAPOZZI  
MINISTERO DELL'INTERNO  
20.01.2025  
09:21:11  
GMT+00:00